

## Sulla presenza di *Ridolfia segetum* Moris nella vegetazione infestante le colture nelle Marche settentrionali (Italia centrale)

M. BALDONI e L. GUBELLINI

**ABSTRACT** - *On the presence of* *Ridolfia segetum* *Moris in the weed vegetation in the northern Marche's region (Central Italy)* - The presence of *Ridolfia segetum* Moris in the northern Marche's region of Italy is discussed. This species with prevalent stenomediterranean distribution, penetrates in the sugar beet's fields weed vegetation wich referred to the *Linario spuriae-Stachyetum annuae* association, where individuate the new *ridolfietosum segetum* subassociation. This one represents the termophilous aspect of the association.

*Key words:* northern Marche's region, *Ridolfia segetum*, weed vegetation

Ricevuto il 4 Settembre 2003  
Accettato il 23 Aprile 2004

*Ridolfia segetum* Moris è un'ombrellifera con distribuzione stenomediterranea, non frequente nella penisola italiana, diffusa prevalentemente nel meridione (PIGNATTI, 1982). FIORI (1923-1929) la indica per alcune località del bergamasco, del mantovano e del grossetano mentre una segnalazione per il Lazio è contenuta in MONTELUCCI (1960) che la considera in espansione lungo il litorale tirrenico nei coltivi e nei campi a riposo. Per quanto riguarda le Marche, presso l'Erbario Centrale di Firenze sono conservati alcuni campioni raccolti da BETTINI (1947) a Camminate di Fano in provincia di Pesaro nel 1938 e a Francavilla di Castelcolonna, in provincia di Ancona (1947). La specie è stata inoltre segnalata da PAOLUCCI (1890) sotto il nome di *Anethum segetum* L. per la località di Canale presso Ancona dove dice "si coltiva negli orti col nome di aneto e talvolta esce inselvatichita". Secondo BRILLI-CATTARINI (1960) questa segnalazione è da riferire ad *Anethum graveolens* L. non risulta infatti che *Ridolfia segetum* indicata con il nome volgare di "finocchiaccio" o "aneto" venga coltivata per uso domestico. Lo stesso BRILLI-CATTARINI (1960) indica *Ridolfia segetum* come comune nei coltivi e negli incolti erbosi nei dintorni di Marotta, Mondolfo e San Costanzo. Questa specie, con carattere spiccatamente termofilo, è stata probabilmente introdotta in tempi antichi nelle Marche: attualmente la sua presenza è limitata al territorio compreso tra

la foce del Cesano e quella del Metauro, dalla costa fino a circa 20 Km verso l'interno, in ambito bioclimatico submediterraneo. Essa si localizza prevalentemente su substrati costituiti da depositi pelitici del Pleistocene inferiore e del Pliocene medio e parzialmente sui depositi sabbiosi in strati spessi del Pliocene inferiore.

Nel comprensorio indagato, *Ridolfia segetum* era un tempo diffusa soprattutto nelle colture di cereali vermini da dove è praticamente scomparsa a causa del forte diserbo. Attualmente ha trovato un habitat ideale ed esclusivo nelle colture di barbabietole dove è presente con discreta abbondanza: la rotazione di queste colture con le segetali non sembra efficace per il controllo della specie. *Ridolfia segetum* è comunque in fase di progressiva rarefazione; essa peraltro non mostra alcuna tendenza alla ruderalizzazione.

In Tab. 1 sono riportati i rilievi fitosociologici eseguiti in alcuni campi di barbabietola situati in un settore collinare del versante idrografico sinistro del fiume Metauro. *Ridolfia segetum* si inserisce nella vegetazione infestante dell'associazione *Linario spuriae-Stachyetum annuae*, abbondantemente diffusa nelle Marche (BALDONI, 1995) della quale va ad identificare la nuova subass. *ridolfietosum segetum* (ril.tipo n. 3 di Tab. 1) da considerare come un aspetto spiccatamente termofilo dell'associazione stessa. *Ridolfia segetum* tende a localizzarsi prevalentemente

TABELLA 1

*Linario spuriae-Stachyetum annuae* Lorenzoni 1965  
subass. *ridolfietosum segetum* subass. nova  
(ril. tipo n.3 di Tab. 1)

N. ril.	1	2	3*	4	5	6	7	8	P			
Alt. (m)	80	160	110	110	160	130	150	160	r			
Incl. (°)	-	-	-	-	-	10	5	10	e			
Esp.	-	-	-	-	-	SE	SE	SE	s.			
Ric. (%)	40	30	70	80	80	80	80	80				
Sup. (mq)	30	60	50	20	100	40	30	50				
Sp. caratt. dell'ass. <i>Linario spuriae-Stachyetum annuae</i>												
T scap	Eurasiat.		Kickxia spuria (L.) Dumort.	+	2.2	1.2	1.1	3.3	3.3	2.2	3.3	8
T scap	Eurimedit.		Stachys annua (L.) L.	+	+	+	+	1.1	2.2	1.1	1.1	8
T scap	Eurimedit.		Picris echioides L.	1.1	1.1	2.2	1.1	+	+	1.1	1.1	8
Sp. diff. della subass. <i>ridolfietosum segetum</i>												
T scap	Stenomedit.		Ridolfia segetum Moris	3.3	2.3	3.4	4.5	2.3				5
Sp. caratt. dell'alleanza <i>Polygono-Chenopodion polyspermi</i> e dell'ordine <i>Solano nigri-Polygonetalia convolvuli</i>												
T scap	Subcosmop.		Chenopodium album L.	1.1	+	+		2.2	1.2	+	1.1	7
T scap	Cosmopol.		Solanum nigrum L.	+	+	+	+				+	5
T scap	Paleotemp.		Mercurialis annua L.			1.1	+	+		+	+	5
T scap	Subcosmop.		Echinochloa crus-galli (L.) Beauv.	2.2		1.1	1.1	+				4
T scap	Avv. Naturalizz.		Amaranthus retroflexus L.	1.1		1.1	+		+			4
T scap	Eurimedit.		Euphorbia falcata L.			1.1	+	+			+	4
T scap	Circumbor.		Fallopia convolvulus (L.) Holub					+	1.1	+	+	4
T scap	Paleotemp.		Medicago lupulina L.					+		+2	1.1	4
T scap	Subtrop.		Setaria verticillata (L.) Beauv.	+		+	1.1					3
T scap	Subcosmop.		Setaria viridis (L.) Beauv.	+		+						2
T scap	Subcosmop.		Polygonum persicaria L.					+				1
T scap	Stenomedit.		Theligionum cynocrambe L.					+				1
Sp. caratt. e diff. della classe <i>Stellarietea mediae</i>												
G rhiz	Paleotemp.		Convolvulus arvensis L. (d)		+	1.2	1.1	+	1.1	+		6
T scap	Eurimedit.		Ajuga chamaepitys (L.) Schreber		+	+		+	+		+	5
T scap	Eurimedit.		Avena barbata Potter		1.1			+	+	1.1	1.1	5
G rad	Eurasiat.		Cirsium arvense (L.) Scop.	+	+	+					+	4
T scap	Eurimedit.		Rapistrum rugosum (L.) All.		+	+				+		3
T scap	Eurimedit.		Lolium multiflorum Lam.			+					+	2
T scap	Eurimedit.		Euphorbia helioscopia L.						+	+		2
T scap	Stenomedit.		Phalaris brachystachys Link	+								1
T scap	Eurimedit.		Anthemis cotula L.			+2						1
Sp. compagne												
T rept	Cosmopol.		Polygonum aviculare L.	1.1	1.1	1.2	1.2	1.2	+2	+2	+2	8
H bienne	Paleotemp.		Daucus carota L.	+	+				+		+	4
H scap	Subcosmop.		Rumex crispus L.	+	1.1					+		3
H scap	Circumbor.		Artemisia vulgaris L.	+					+	+		3
H scap	Eurosib.		Malva sylvestris L.			+2			+		+	3
H scap	Paleotemp.		Epilobium hirsutum L.	+			+					2
H ros	Eurasiat.		Plantago major L.			+		+				2

nei campi di barbabietole non irrigati artificialmente ma può essere presente anche in situazioni di più marcata umidità edafica in aspetti di transizione verso l'associazione *Panico sanguinalis-Polygonetum persicariae* Pignatti 1953 abbondantemente diffusa, nelle Marche e in tutta la penisola italiana, nelle colture irrigue a ciclo primaverile-estivo. A livello fitosociologico, nel bacino del Mediter-

aneo, *Ridolfia segetum* è indicata come specie caratteristica dell'alleanza *Ridolfion segetum* Nègre ex Rivas-Martínez, Fernández-González & Loidi 1999, prevalentemente diffusa nell'Africa del Nord, in particolare Marocco e Algeria, ma riconosciuta anche per i territori della Spagna e del Portogallo (RIVAS-MARTÍNEZ *et al.*, 2002) e per l'Italia (BRULLO *et al.*, 2001). Tale syntaxon, inserito originariamente nel-

l'ordine *Chrysanthemetalia segeti* Nègre 1956 e nella classe *Calenduletea algerinae* Nègre 1956 è stato successivamente riferito all'ordine *Secalietalia cerealis* Br.-Bl. in Br.-Bl., Gajewski, Wraber & Walas 1936 (= *Centaureetalia cyani* Tüxen ex von Rochow 1951) che comprende le tipologie di vegetazione infestante le colture segetali autunno-primaverili. (EL ANTRI, 1985). Nel bacino del Mediterraneo, infatti, la presenza di *Ridolfia segetum* è segnalata quasi esclusivamente nelle colture segetali autunno-primaverili, prevalentemente in ambito climatico termomediterraneo, raramente in quello mesomediterraneo (DE BOLÒS, MOLINIER, 1960; DE BOLÒS *et al.*, 1970; DI MARTINO, RAIMONDO, 1976; RIVAS-MARTÍNEZ *et al.*, 1992; BRULLO *et al.*, 2001). Nel territorio marchigiano, per contro, *Ridolfia segetum*, al limite settentrionale dell'areale di distribuzione, mostra attualmente una collocazione esclusiva nelle comunità di vegetazione infestante le colture sarchiate a maturazione estivo-autunnale. I rilievi di Tab. 1 vengono pertanto riferiti all'alleanza *Polygono convolvuli-Chenopodion polyspermi* e all'ordine *Solano nigri-Polygonetalia convolvuli*.

## SCHEMA SINTASSONOMICO

STELLARIETEA MEDIAE Tüxen, Lohmeyer & Preising ex von Rochow 1951

*Solano nigri-Polygonetalia convolvuli* (Sissingh in Westhoff, Dijk & Passchier 1946) O. Bolòs 1962

*Polygono convolvuli-Chenopodion polyspermi* (W. Koch 1926) Sissingh 1946

*Linario spuriae-Stachyetum annuae* Lorenzoni 1965

*ridolfietosum segetum* subass. nova

## APPENDICE 1

## Località e data dei rilievi

1 - comune di Cartoceto (9.8.1996); 2 - Alberone (9.8.1996); 3,4 - Cartoceto strada comunale S. Elia (9.8.1996); 5 - Cartoceto, Via Marela (9.8.1996); 6 - Carignano (27.7. 1995); 7,8 - San Costanzo (7.8. 1995).

## APPENDICE 2

## Specie sporadiche

Ril.1: *Pulicaria dysenterica* (L.) Bernh. +; *Atriplex latifolia* Wahlenb. 1.1; *Polygonum lapathifolium* L. +, *Verbena officinalis* L. +.

## AUTORI

Mariantonia Baldoni, Dipartimento di Scienze Ambientali e delle Produzioni vegetali, Università Politecnica delle Marche, Via Brecce Bianche, 60131 Ancona, baldoni@mta01.univpm.it  
Leonardo Gubellini, Centro di Ricerche Floristiche delle Marche, Via Barsanti 18, 61100 Pesaro

*Ringraziamenti* - Gli autori ringraziano il Prof. Aldo J.B. Brilli-Cattarini del Centro di Ricerche Floristiche delle Marche per le preziose informazioni fornite.

## LETTERATURA CITATA

- BALDONI M., 1995 - *Vegetazione infestante le colture erbacee delle Marche e dei piani carsici dell'Appennino umbro-marchigiano (Italia centrale) e serie di vegetazione*. Coll. Phytosoc., XXIV: 787-812.
- BETTINI A., 1947 - *Contributo alla Flora marchigiana*. Arch. Bot. (Forlì), 23: 39-45; 49-66.
- BRILLI-CATTARINI A.J.B., 1960 - *Quinta serie di rinvenimenti floristici marchigiani e di osservazioni diverse sulla flora delle Marche*. Giorn. Bot. Ital., n.s., 67(3/4): 446-524.
- BRULLO S., SCELSI F., SPAMPINATO G., 2001 - *La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico*. Laruffa Editore, Reggio Calabria.
- DE BOLÒS O., MOLINIER R., 1960 - *Recherches phytosociologiques dans l'Île de Majorque*. Collectanea Botanica, V(3), n. 34: 699-865.
- DE BOLÒS O., MOLINIER R., MONTSERRAT P., 1970 - *Observations phytosociologiques dans l'Île de Minorque*. Acta Geobot. Barcinonensia, V: 1-147.
- DI MARTINO A., RAIMONDO F.M., 1976 - *Le infestanti delle colture di frumento della Sicilia occidentale*. Not. Fitosoc., 11: 45-74.
- EL ANTRI M., 1985 - *Approche systématique des groupements commensaux des cultures du Maroc*. Coll. Phytosoc., 12: 283-311.
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova flora analitica d'Italia*. Firenze
- MONTELUCCI G., 1960 - *Località nuove di piante laziali*. Giorn. Bot. Ital., 67: 589-594.
- PAOLUCCI L., 1890 - *Flora marchigiana*. Pesaro.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*, vol. 2. Edagricole, Bologna.
- RIVAS-MARTÍNEZ S., COSTA M., LOIDI J., 1992 - *La vegetación de las Islas de Ibiza y Formentera (Islas Baleares, España)*. Itinera Geobot., 6: 99-235.
- RIVAS-MARTÍNEZ S., DÍAZ T., FERNANDÉZ-GONZÁLEZ F., IZCO J., LOIDI J., LOUSÀ M., PENAS A., 2002 - *Vascular plant communities of Spain and Portugal*. Itinera Geobot., 15(2): 433-922.

RIASSUNTO - Viene discussa la presenza di *Ridolfia segetum* Moris nel settore settentrionale delle Marche. Questa specie, con prevalente distribuzione stenomediterranea, penetra all'interno delle comunità infestanti i campi di barbabietole che vengono riferite all'associazione *Linario spuriae-Stachyetum annuae* dove individua la nuova subassociazione *ridolfietosum segetum* che rappresenta l'aspetto termofilo dell'associazione stessa.